

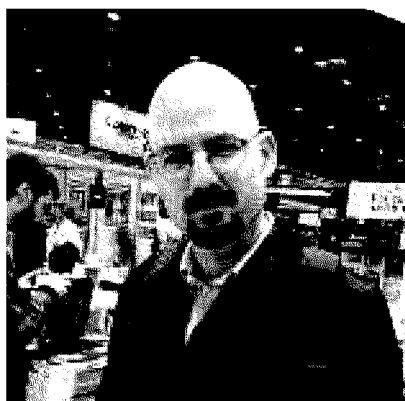
Perugia Domani a palazzo della Penna si parla con l'autore dell'opera vincitrice del premio Mondello e Volponi 2012

Il coraggio letterario di Davide Orecchio al Circolo dei Lettori con "Le città distrutte"

► PERUGIA

Il libro di Davide Orecchio che verrà presentato domani sera (ore 21) a palazzo della Penna dal Circolo dei Lettori di Perugia non è un libro alla moda. Si tratta di racconti, tanto per cominciare. Racconti apocrifi, quasi falsi storici che ricompongono le vite di donne e uomini che hanno attraversato il Novecento (e, in un solo caso, l'Ottocento) nutrendosi a piene mani dei grandi avvenimenti che hanno fatto girare il mondo nel senso in cui il mondo è girato. Donne e uomini poco o per niente famosi, turbati, spesso sconfitti, non di rado abitati da striature di genialità. "Città distrutte" (Gaffi editore, 240 pp., 15.50 euro) non è un libro alla moda soprattutto per il modo in cui è scritto e per il modo in cui è stato costruito. Orecchio, direttore del magazine on-line della Cgil Rassegna.it, storico, ha svolto un certosino lavoro di ricerca per accumulare dati e documenti che gli hanno consentito di plasmare sei resoconti biografici rigorosi: ma ha cambiato nomi, smussato o acuito spigoli, sfumato vicende. Il tutto con una lingua esatta, densa, elegante. Ha qualità e coraggio che pochi altri scrittori italiani contemporanei possono vantare, Orecchio, e non è un caso che "Città distrutte", uscito a inizio anno, abbia vinto il **premio Mondello** e il premio Volponi 2012. Consigliatissimi, libro e incontro.

◀
Gio.Do.



Voci del nostro tempo
Davide Orecchio,
scrittore, storico
e direttore
del magazine
on-line della
Cgil Rassegna.it

